

COMUNE DI CINTE TESINO Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 105 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO "FAMILY

IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI -.

APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI CINTE TESINO -

ANNO 2014/2015.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 10.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Celestino - **Sindaco** -

Busana Pietro

Mezzanotte Mirco

Tessaro Annalisa

Assenti i Signori:

Pace Mauro

Assiste il Segretario Comunale sig. Bonella Giampaolo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 105 dd. 23/12/2014

OGGETTO: PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI -.

APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI CINTE TESINO - ANNO 2014/2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.
- Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.
- Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.
- L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2014/2015" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari per la natalità 2009-2013.

Visti:

• il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

- lo Statuto comunale.
- il Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati approvato con deliberazione consiliare n. 11 dd. 31/03/1995 ed approvato dalla Giunta prov.le di Trento sub n. 5072/1-R in data 18/05/1995.
- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 36 di data 21/12/2000 come modificato da ultimo con deliberazione consiliare n. 5 dell'1 giugno 2011, esecutive a sensi di legge.

Visti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione:

- da parte del Responsabile del Servizio Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile e della copertura finanziaria.
- da parte del Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa. Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche famigliari anno 2014/2015 nel testo che si allega al presente provvedimento, per formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2, per ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino categoria Comuni".
- di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2014 non è previsto alcun impegno di spesa in quanto sono già stati impegnati con precedenti provvedimenti, mentre per gli obiettivi 2015 si rimanda a successivo impegno di spesa.
- 3. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile, a sensi del comma 4, dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. succitato, stante la necessità di presentare domanda alla PAT per ottenere il marchio Family entro il 31 dicembre 2014.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

stato pubblicato all'Albo comunale dal 24/12/2014 al 03/01/2015 senza opposizioni.

IL SINDACO
Buffa Celestino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

 divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P. 01.02.2005, nr. 3/L; dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. appro con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L. Cinte Tesino, lì	
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. appro con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.	con D.P.Reg.
con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.	
	O.C. approvato
Cinte Tesino, lì	**
W. GEODETHA DAG COMMAN	

IL SEGRETARIO COMUNALE Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.
- 2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 105 dd. 23/12/2014 IL SEGRETARIO COMUNALE Bonella Giampaolo





COMUNE DI CINTE TESINO PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI 2014-2015

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Cinte Tesino intende quindi fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

S'intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico e turistico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale ed evidenziando l'importanza rivestita dalla famiglia all'interno della comunità.

Per il nostro piccolo comune si tratta anche di limitare lo spopolamento dimostrando la vicinanza dell'amministrazione comunale nel dare risposte ai bisogni delle famiglie affinché il territorio di appartenenza rimanga per loro un importante punto di riferimento sia sociale che affettivo.

Con questo spirito Il nostro Comune ha aderito in qualità di partner al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino (delibera della Giunta comunale n. 28 del 18/04/2013) sottoscrivendo l'Accordo Volontario di Area e impegnandosi a conseguire il Marchio Family entro il 2014.

In coerenza con quanto o stabilito al requisito n.1 del disciplinare per il conseguimento di tale marchio è prevista la stesura del presente Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari che è stato strutturato su due macroaree.

SERVIZI

- E' attivo l'asilo nido in convenzione con i Comuni di Pieve Tesino, Castello Tesino e Bieno, presso il primo piano della struttura comunale, come da delibera nr. 24 del 14/12/2011.
- Parchi giochi: all'interno del territorio comunale di Cinte Tesino sono disponibili 3 aree dislocate in 3 diversi punti del paese con giochi adatti ai bambini di diverse età; il parco giochi vicino al Comune verrà dotato di nuove attrezzature nella primavera del 2015.
- Recentemente è stata riorganizzata l'area sportiva, con la riqualificazione del campo da tennis, del campo da calcio e la creazione di un campo da calcetto con manto erboso sintetico, che saranno a disposizione degli utenti la prossima primavera, con tariffa agevolata per gli under 14. Il campo da calcio regolamentare è a disposizione dell'Unione Sportiva Tesino, come da convenzione del 05/08/2011.
- Viene messa a disposizione delle famiglie la sala al piano inferiore della "Casa dei Cintesi"; in questo modo i genitori hanno la possibilità di incontrarsi e confrontarsi, per rafforzare e ravvivare la loro presenza sul territorio.
- Per la stagione estiva 2015 verrà supportata l'organizzazione del Grest presso il vicino comune di Castello Tesino; la durata dell'attività estiva organizzata per i bambini frequentanti la scuola elementare è pari a 10 giorni, mentre sono 8 le giornate per i ragazzi delle medie.

- Sul bollettino comunale verrà inserita una rubrica dedicata alla famiglia, al fine di informare e coinvolgere genitori e figli nelle iniziative proposte dal Comune e dalla Provincia.
- Esiste già una cassetta sulla parete esterna dello stabile comunale per raccogliere suggerimenti e reclami, la cosa verrà maggiormente pubblicizzata per dar modo alle famiglie di utilizzare questo strumento.

INTERVENTI ECONOMICI

- Viene mantenuta l'erogazione del bonus bebè come da delibera nr. 26 del 2002 al momento dell'iscrizione alla scuola materna di uno dei 3 comuni per i nuovi nati residenti a Cinte Tesino, come da regolamento.
- Verrà mantenuto quanto già disposto in merito al pagamento della tariffa TARI (delibera nr. 33 del 29/05/14) dove il Comune copre il 50% per chi ha bambini fino a 3 anni a partire dal primo figlio.
- Si riconferma il contributo alla scuola elementare "Alcide Degasperi" di Pieve Tesino per quanto riguarda il trasporto degli alunni di Cinte Tesino al Passo Brocon per la frequenza del corso di scii e a Levico per i corsi di nuoto.
- Viene prevista l'erogazione di un contributo alla Parrocchia di San Lorenzo per l'organizzazione del Grest estivo.
- Si conferma la messa a disposizione delle famiglie della sala presso la Casa dei Cintesi ad uso gratuito.
- Si conferma la messa a disposizione gratuita dell'associazione Onlus Eureka dei locali sopra il centro sportivo di proprietà comunale.
- Verrà messo a punto il regolamento per una gratificazione economica da dare agli studenti delle scuole superiori che abbiano ottenuto una media più che buona.
- Verrà proposta una borsa di studio per i neolaureati meritevoli.
- Sostegno alla Pro Loco per l'organizzazione della Festa dei Bambini, una giornata particolare dedicata ai più piccoli.

CONSEGUIMENTO MARCHIO FAMILY

• Il Comune intende conseguire entro il 2014 il Marchio Family assolvendo ai requisiti richiesti dal rispettivo disciplinare

Nel corso del 2014-2015 altre potranno essere le iniziative messe in atto rispondenti a proposte e suggerimenti provenienti dal territorio, dalla scuola, da enti e istituzioni l'adesione alle quali presupporrà una ricaduta positiva sulla famiglia, sul suo benessere ed un coinvolgimento attivo della stessa.